



LUX 5 – Parte B Catalizzatore

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Data di pubblicazione: 18/12/2023 Data di revisione: 18/12/2023 Sostituisce la versione di: 02/01/2017 Versione: 2.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

| | |
|---------------------------|---------------------------------|
| Forma del prodotto | : Miscela |
| Denominazione commerciale | : LUX 5 – Parte B Catalizzatore |
| Tipo di prodotto | : Rivestimenti |
| Gruppo di prodotti | : Prodotto commerciale |

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

| | |
|-----------------------------------|---|
| Categoria di uso principale | : Uso industriale, Uso professionale |
| Uso della sostanza/ della miscela | : Agenti impregnanti Rivestimenti, diluenti Pittura |
| Funzione o categoria d'uso | : Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti |

1.2.2. Usi sconsigliati

Gli usi pertinenti sono sopra elencati. Non sono raccomandati altri usi a meno che non sia stata condotta una valutazione, prima dell'inizio di detto uso, che dimostri che i rischi connessi a tale uso sono controllati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

RE.SI.NE Restauri Sigillanti Neutri Industriali Srl
Via di Torre S.Anastasia, 67
00134 Roma – Italia
T 06.71.35.62.77 - F 06.71.35.61.07
info@resine.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

| | |
|---------------------|---|
| Numero di emergenza | : 06.71.35.62.77 |
| | ----- |
| | Orario d'ufficio: 9:00 - 13:00; 14:00 - 18:00 |
| | Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma - +39 06 6859 3726 - 24h |
| | Azienda Ospedaliera "Università di Foggia" - Foggia - +39 800 18 3459 - 24h |
| | Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" - Napoli - +39 081 5453 333 - 24h |
| | Policlinico Umberto I - Roma - +39 06 4997 8000 - 24h |
| | Policlinico A. Gemelli - Roma - +39 06 3054 343 - 24h |
| | Azienda Ospedaliera "Careggi" Reparto di Tossicologia Medica - Firenze - +39 055 7947 819 - 24h |
| | Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - +39 0382 24444 - 24h |
| | Azienda Ospedaliera "Niguarda Ca' Granda" - Milano - +39 02 6610 1029 - 24h |
| | Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo - +39 800 88 3300 - 24h |
| | Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona - +39 800 01 1858 - 24h |

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP]

| | |
|---|------|
| Liquidi infiammabili, categoria 2 | H225 |
| Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2 | H319 |
| Sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria 1 | H334 |
| Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 | H317 |
| Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Narcosi | H336 |

Testo completo delle frasi H e EUH: vedere la sezione 16

LUX 5 – Parte B Catalizzatore

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Liquido e vapori facilmente infiammabili. Provoca grave irritazione oculare. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Può provocare sonnolenza o vertigini. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Per informazioni specifiche su le caratteristiche tossicologiche e la classificazione del prodotto, consultare la sezione 11 e/o 12 della scheda.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP)



Avvertenza (CLP)

: Pericolo

Contiene

: Benzene, 2,4-diisocianato-1-metil-, polimero con 1,6-diisocianatoesano; Acetato di etile; diisocianato di 4-metil-m-fenilene; 2,6-toluen-diisocianato; esametilen diisocianato

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza (CLP)

: P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233 - Tenere il recipiente ben chiuso.
P261 - Evitare di respirare i vapori, aerosol, nebbia.
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 - Indossare guanti protettivi, Indossare indumenti protettivi. Proteggere gli occhi, il viso.
P302+P352 - In caso di contatto con la pelle: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI, un medico.
P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico.
P342+P311 - In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI.
P370+P378 - In caso d'incendio: utilizzare anidride carbonica, schiuma, polvere di estinzione secca per estinguere.
P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P501 - Smaltire il prodotto e recipiente in conformità alle normative applicabili (DLgs 152/2006 e s.m.i.).

Fraasi EUH

: EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3. Altri pericoli (non rilevanti per la classificazione)

Altri pericoli che non risultano nella classificazione : Il prodotto può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre i collegamenti a terra quando lo si trasferisce da un contenitore ad un altro. I vapori possono formare una miscela infiammabile e esplosiva con l'aria. I vapori possono estendersi a distanza notevole a livello del terreno prima dell'accensione/o del ritorno di fiamma verso la fonte del vapore.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

Non contiene sostanze PBT e/o vPvB $\geq 0,1\%$ valutato in conformità all'Allegato XIII del REACH

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

LUX 5 – Parte B Catalizzatore

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Note : Composizione/Informazioni sugli ingredienti:
Polimeri
Solventi

| Nome | Identificatore del prodotto | % | Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP] |
|--|---|-----------|--|
| Benzene, 2,4-diisocianato-1-metil-, polimero con 1,6-diisocianatoesano | Numero CAS: 26426-91-5 Numero CE: 642-372-2 Numero indice EU: N/A no. REACH: N/A | ≥ 50 < 55 | Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 |
| Acetato di etile (Solvente) | Numero CAS: 141-78-6 Numero CE: 205-500-4 Numero indice EU: 607-022-00-5 no. REACH: 01-2119475103-46 | ≥ 40 < 45 | Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066 |
| diisocianato di 4-metil-m-fenilene; 2,6-toluen-diisocianato | Numero CAS: 584-84-9 Numero CE: 209-544-5 Numero indice EU: 615-006-00-4 no. REACH: 01-2119486974-18 | < 0,45 | Carc. 2, H351 Acute Tox. 2 (per inalazione), H330 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Skin Irrit. 2, H315 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 3, H412 |
| esametilen diisocianato | Numero CAS: 822-06-0 Numero CE: 212-485-8 Numero indice EU: 615-011-00-1 no. REACH: 01-2119457571-37 | < 0,45 | Acute Tox. 3 (per inalazione), H331 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Skin Irrit. 2, H315 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 |

Limiti di concentrazione specifici:

| Nome | Identificatore del prodotto | Limiti di concentrazione specifici (%) |
|---|---|---|
| diisocianato di 4-metil-m-fenilene; 2,6-toluen-diisocianato | Numero CAS: 584-84-9 Numero CE: 209-544-5 Numero indice EU: 615-006-00-4 no. REACH: 01-2119486974-18 | (0,1 ≤ C ≤ 100) Resp. Sens. 1, H334 |
| esametilen diisocianato | Numero CAS: 822-06-0 Numero CE: 212-485-8 Numero indice EU: 615-011-00-1 no. REACH: 01-2119457571-37 | (0,5 ≤ C ≤ 100) Resp. Sens. 1, H334 (0,5 ≤ C ≤ 100) Skin Sens. 1, H317 |

Testo completo delle frasi H e EUH: vedere la sezione 16

LUX 5 – Parte B Catalizzatore

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

| | |
|--|--|
| Misure di primo soccorso generale | : IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. |
| Misure di primo soccorso in caso di inalazione | : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se l'infortunato è incosciente e non respira: verificare l'assenza di ostacoli alla respirazione e praticare la respirazione artificiale da parte di personale competente. Se l'infortunato respira: Mantenere in posizione laterale di sicurezza. Consultare un medico nel caso in cui la difficoltà respiratoria persista. |
| Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo | : Lavare la pelle con acqua abbondante e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Nel caso di persistenza dell'inflammatione o dell'irritazione, ricorrere alle cure mediche. |
| Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi | : Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. |
| Misure di primo soccorso in caso di ingestione | : Non indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico. |

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

| | |
|---|--|
| Sintomi/effetti in caso di inalazione | : L'esposizione ad alte concentrazioni di vapori, particolarmente in ambienti chiusi o non adeguatamente ventilati, può provocare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. |
| Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle | : Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. |
| Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi | : Provoca grave irritazione oculare. |
| Sintomi/effetti in caso di ingestione | : Il prodotto se ingerito può causare danni all'apparato digerente ed intestinale. |
| Sintomi cronici | : Nessuno noto. |

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un medico nel caso in cui l'infortunato si trovi in uno stato di coscienza alterato, o se i sintomi non scompaiono. Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

| | |
|--------------------------------|---|
| Mezzi di estinzione idonei | : Polvere, CO ₂ , o spruzzo d'acqua o normale schiuma. |
| Mezzi di estinzione non idonei | : Non utilizzare getti diretti d'acqua. Questi possono causare schizzi, e estendere l'incendio. |

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

| | |
|--|---|
| Pericolo d'incendio | : Liquido e vapori infiammabili. Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento. |
| Pericolo di esplosione | : I vapori sono infiammabili e possono formare miscele infiammabili e esplosive con l'aria. Possono essere accese da calore, scintille, elettricità statica o fiamme. |
| Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio | : La combustione emette gas tossici. Ossidi di azoto. fumi irritanti. Può liberare piccole quantità di acido cianidrico. |

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

| | |
|---|---|
| Istruzioni per l'estinzione | : Se possibile, bloccare le fughe di prodotto all'origine. Rimuovere i contenitori dalla zona dell'incendio se può essere fatto senza rischi personali. Coprire gli eventuali spandimenti che non hanno preso fuoco con schiuma o terra. Usare getti d'acqua per raffreddare le superfici e contenitori esposti alle fiamme o al calore. Se l'incendio non può essere controllato, evacuare l'area. |
| Protezione durante la lotta antincendio | : Mezzi di protezione personale per addetti antincendio (vedi anche sez. 8). Usare un respiratore autonomo e ed indumenti protettivi. EN 443. EN 469. EN 659. Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori. |
| Altre informazioni | : In caso di incendio, non disperdere le acque di scarico, il prodotto residuo e gli altri materiali contaminati, ma raccogliere separatamente e trattare opportunamente. |

LUX 5 – Parte B Catalizzatore

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte. Eliminare tutte le fonti di accensione se le condizioni di sicurezza lo consentono (es.: elettricità, scintille, fuochi, fiaccole). Utilizzare esclusivamente attrezzi antiscintilla. Evitare il contatto diretto con il materiale rilasciato. Rimanere sopravvento.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Consultare la sezione 8.
Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Avvertire le squadre di emergenza. Eccetto in caso di versamenti di piccola entità, la fattibilità degli interventi deve sempre essere valutata e approvata, se possibile, da personale qualificato e competente incaricato di gestire l'emergenza. Nessuna fiamma libera, nessuna scintilla e non fumare. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Sversamenti di piccola entità: i normali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati. Sversamenti di grande entità: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".
Procedure di emergenza : Avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire al prodotto di disperdersi nell'ambiente. Evitare che il prodotto si accumuli in spazi confinati o sotto il livello del suolo. Evitare che il prodotto defluisca nelle fogne o corsi d'acqua, o che comunque si disperda nell'ambiente. In caso di contaminazione delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee), rimuovere possibilmente il suolo contaminato e comunque trattare le matrici contaminate conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (e normativa applicabile locale).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Contenere e assorbire il prodotto con terra, sabbia o altro mezzo assorbente adatto (non infiammabile). Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Avviare a recupero o smaltimento conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Gli sversamenti di grande entità possono essere ricoperti, con cautela, di schiuma, se disponibile, al fine di prevenire i rischi di incendio. Non usare getti d'acqua diretti.
Metodi di pulizia : Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente. Trasferire il prodotto e gli altri materiali recuperati in adeguati serbatoi o contenitori, e procedere allo stoccaggio/smaltimento conformemente alla normativa pertinente. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro, in conformità alla legislazione locale. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.
Altre informazioni : Le misure raccomandate si basano sugli scenari più probabili di sversamento per questo prodotto. Le condizioni locali (vento, temperatura dell'aria, direzione e velocità delle onde e delle correnti) possono, tuttavia, influire significativamente sulla scelta dell'azione da compiere. Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Per l'eliminazione dei materiali o residui solidi, fare riferimento alla sezione 13 : "Informazioni sull'eliminazione".

LUX 5 – Parte B Catalizzatore

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Assicurarsi che tutte le disposizioni in materia di strutture di gestione e stoccaggio dei prodotti infiammabili siano correttamente rispettate. Non utilizzare apparecchi elettrici (cellulari, ecc) non approvati per l'uso, secondo le caratteristiche di rischio dell'area. Utilizzare e conservare esclusivamente all'esterno o in un luogo ben ventilato. Durante le operazioni di trasferimento e miscelazione, assicurare la corretta messa a terra delle apparecchiature e evitare l'accumulo di cariche elettriche. I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Vapori infiammabili possono raccogliersi nel contenitore. Indossare equipaggiamento personale protettivo. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
- Misure di igiene : Utilizzare appropriati dispositivi di protezione individuale, se necessario. Evitare il contatto con la pelle. Non ingerire. Non fumare. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili. Lavarli separatamente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in luogo asciutto e ben ventilato. Non fumare. Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e sorgenti di ignizione. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave.
- Prodotti incompatibili : Conservare lontano da ossidanti. Ammine. Alcoli.
- Luogo di stoccaggio : La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale. Gli impianti/aree di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.
- Imballaggi e contenitori: : Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati. Conservare al riparo dal sole e da altre sorgenti di calore. Aprire lentamente per tenere sotto controllo eventuali rilasci di pressione. I contenitori vuoti possono contenere residui infiammabili di prodotto. Non saldare, brasare, perforare, tagliare o incenerire i contenitori vuoti a meno che essi non siano stati adeguatamente puliti/bonificati.
- Materiali di imballaggio : Per la realizzazione di contenitori o rivestimenti interni utilizzare materiale approvato e adatto all'utilizzo del prodotto.

7.3. Usi finali particolari

Rivestimento.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

| Benzene, 2,4-diisocianato-1-metil-, polimero con 1,6-diisocianatoesano (26426-91-5) | |
|---|------------------------|
| Germania - Valori limite di esposizione professionale (TRGS 900) | |
| AGW (OEL TWA) [1] | 0,05 mg/m ³ |
| AGW (OEL C) | 0,1 mg/m ³ |
| USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale | |
| ACGIH OEL TWA [ppm] | 0,005 ppm |
| USA - ACGIH - Indici biologici di esposizione | |
| BEI (BLV) | 15 µg/g creatina |

LUX 5 – Parte B Catalizzatore

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

| Acetato di etile (141-78-6) | |
|--|------------------------------------|
| UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL) | |
| Nome locale | Ethyl acetate |
| IOEL TWA | 734 mg/m ³ |
| IOEL TWA [ppm] | 200 ppm |
| IOEL STEL | 1468 mg/m ³ |
| IOEL STEL [ppm] | 400 ppm |
| Riferimento normativo | COMMISSION DIRECTIVE (EU) 2017/164 |
| Austria - Valori limite di esposizione professionale | |
| MAK (OEL TWA) | 734 mg/m ³ |
| MAK (OEL TWA) [ppm] | 200 ppm |
| MAK (OEL STEL) | 1468 mg/m ³ |
| MAK (OEL STEL) [ppm] | 400 ppm |
| Belgio - Valori limite di esposizione professionale | |
| OEL TWA | 734 mg/m ³ |
| OEL TWA | 200 ppm |
| OEL STEL | 1468 mg/m ³ |
| OEL STEL | 400 ppm |
| Danimarca - Valori limite di esposizione professionale | |
| OEL TWA [1] | 540 mg/m ³ |
| OEL TWA [2] | 150 ppm |
| OEL STEL | 1080 mg/m ³ |
| OEL STEL | 300 ppm |
| Finlandia - Valori limite di esposizione professionale | |
| HTP (OEL TWA) [1] | 730 mg/m ³ |
| HTP (OEL TWA) [2] | 200 ppm |
| HTP (OEL STEL) | 1470 mg/m ³ |
| HTP (OEL STEL) [ppm] | 400 ppm |
| Francia - Valori limite di esposizione professionale | |
| VME (OEL TWA) | 734 mg/m ³ |
| VME (OEL TWA) [ppm] | 200 ppm |
| VLE (OEL C/STEL) | 1468 mg/m ³ |
| VLE (OEL C/STEL) [ppm] | 400 ppm |
| Germania - Valori limite di esposizione professionale (TRGS 900) | |
| AGW (OEL TWA) [1] | 750 mg/m ³ |
| AGW (OEL TWA) [2] | 200 ppm |
| AGW (OEL C) | 1500 mg/m ³ |
| AGW (OEL C) [ppm] | 400 ppm |
| Ungheria - Valori limite di esposizione professionale | |
| AK (OEL TWA) | 734 mg/m ³ |

LUX 5 – Parte B Catalizzatore

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

| Acetato di etile (141-78-6) | |
|--|---|
| CK (OEL STEL) | 1468 mg/m ³ |
| Irlanda - Valori limite di esposizione professionale | |
| OEL TWA [1] | 734 mg/m ³ |
| OEL TWA [2] | 200 ppm |
| OEL STEL | 1468 mg/m ³ |
| OEL STEL | 400 ppm |
| Italia - Valori limite di esposizione professionale | |
| Nome locale | Acetato di etile |
| OEL TWA | 734 mg/m ³ |
| OEL TWA | 200 ppm |
| OEL STEL | 1468 mg/m ³ |
| OEL STEL | 400 ppm |
| Riferimento normativo | Allegato XXXVIII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. |
| Lettonia - Valori limite di esposizione professionale | |
| OEL TWA | 200 mg/m ³ |
| OEL TWA | 54 ppm |
| OEL STEL | 1468 mg/m ³ |
| OEL STEL | 400 ppm |
| Olanda - Valori limite di esposizione professionale | |
| TGG-8u (OEL TWA) | 734 mg/m ³ |
| TGG-8u (OEL TWA) [ppm] | 200 ppm |
| TGG-15min (OEL STEL) | 1468 mg/m ³ |
| TGG-15min (OEL STEL) [ppm] | 400 ppm |
| Polonia - Valori limite di esposizione professionale | |
| NDS (OEL TWA) | 734 mg/m ³ |
| NDSch (OEL STEL) | 1468 mg/m ³ |
| Romania - Valori limite di esposizione professionale | |
| OEL TWA | 734 mg/m ³ |
| OEL TWA | 200 ppm |
| OEL STEL | 1468 mg/m ³ |
| OEL STEL | 400 ppm |
| Spagna - Valori limite di esposizione professionale | |
| VLA-ED (OEL TWA) [1] | 734 mg/m ³ |
| VLA-ED (OEL TWA) [2] | 200 ppm |
| VLA-EC (OEL STEL) | 1460 mg/m ³ |
| VLA-EC (OEL STEL) [ppm] | 400 ppm |
| Svezia - Valori limite di esposizione professionale | |
| NGV (OEL TWA) | 550 mg/m ³ |
| NGV (OEL TWA) [ppm] | 150 ppm |

LUX 5 – Parte B Catalizzatore

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

| Acetato di etile (141-78-6) | |
|---|-------------------------|
| KTV (OEL STEL) | 1100 mg/m ³ |
| KTV (OEL STEL) [ppm] | 300 ppm |
| Regno Unito - Valori limite di esposizione professionale | |
| WEL TWA (OEL TWA) [1] | 730 mg/m ³ |
| WEL TWA (OEL TWA) [2] | 200 ppm |
| WEL STEL (OEL STEL) | 1468 mg/m ³ |
| WEL STEL (OEL STEL) [ppm] | 400 ppm |
| Norvegia - Valori limite di esposizione professionale | |
| Grenseverdi (OEL TWA) [1] | 734 mg/m ³ |
| Grenseverdi (OEL TWA) [2] | 200 ppm |
| Korttidsverdi (OEL STEL) | 1468 mg/m ³ |
| Korttidsverdi (OEL STEL) [ppm] | 400 ppm |
| Svizzera - Valori limite di esposizione professionale | |
| MAK (OEL TWA) [1] | 730 mg/m ³ |
| MAK (OEL TWA) [2] | 200 ppm |
| KZGW (OEL STEL) | 1470 mg/m ³ |
| KZGW (OEL STEL) [ppm] | 400 ppm |
| USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale | |
| ACGIH OEL TWA | 1441 mg/m ³ |
| ACGIH OEL TWA [ppm] | 400 ppm |
| diisocianato di 4-metil-m-fenilene; 2,6-toluen-diisocianato (584-84-9) | |
| Austria - Valori limite di esposizione professionale | |
| MAK (OEL TWA) | 0,035 mg/m ³ |
| MAK (OEL TWA) [ppm] | 0,005 ppm |
| MAK (OEL STEL) | 0,17 mg/m ³ |
| MAK (OEL STEL) [ppm] | 0,02 ppm |
| Belgio - Valori limite di esposizione professionale | |
| OEL TWA | 0,037 mg/m ³ |
| OEL TWA | 0,005 ppm |
| OEL STEL | 0,14 mg/m ³ |
| OEL STEL | 0,02 ppm |
| Danimarca - Valori limite di esposizione professionale | |
| OEL TWA [1] | 0,035 mg/m ³ |
| OEL TWA [2] | 0,005 ppm |
| OEL STEL | 0,07 mg/m ³ |
| OEL STEL | 0,01 ppm |
| Francia - Valori limite di esposizione professionale | |
| VME (OEL TWA) | 0,08 mg/m ³ |
| VME (OEL TWA) [ppm] | 0,01 ppm |

LUX 5 – Parte B Catalizzatore

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

| diisocianato di 4-metil-m-fenilene; 2,6-toluen-diisocianato (584-84-9) | |
|---|-------------------------|
| VLE (OEL C/STEL) | 0,16 mg/m ³ |
| VLE (OEL C/STEL) [ppm] | 0,02 ppm |
| Germania - Valori limite di esposizione professionale (TRGS 900) | |
| AGW (OEL TWA) [1] | 0,035 mg/m ³ |
| AGW (OEL TWA) [2] | 0,005 ppm |
| AGW (OEL C) | 0,14 mg/m ³ |
| AGW (OEL C) [ppm] | 0,02 ppm |
| Ungheria - Valori limite di esposizione professionale | |
| CK (OEL STEL) | 0,035 mg/m ³ |
| Irlanda - Valori limite di esposizione professionale | |
| OEL TWA [1] | 0,001 mg/m ³ |
| OEL STEL | 0,003 mg/m ³ |
| Lettonia - Valori limite di esposizione professionale | |
| OEL TWA | 0,05 mg/m ³ |
| Polonia - Valori limite di esposizione professionale | |
| NDS (OEL TWA) | 0,007 mg/m ³ |
| NDSch (OEL STEL) | 0,021 mg/m ³ |
| Romania - Valori limite di esposizione professionale | |
| OEL TWA | 0,07 mg/m ³ |
| OEL TWA | 0,009 ppm |
| OEL STEL | 0,15 mg/m ³ |
| OEL STEL | 0,02 ppm |
| Spagna - Valori limite di esposizione professionale | |
| VLA-ED (OEL TWA) [1] | 0,036 mg/m ³ |
| VLA-ED (OEL TWA) [2] | 0,005 ppm |
| VLA-EC (OEL STEL) | 0,14 mg/m ³ |
| VLA-EC (OEL STEL) [ppm] | 0,02 ppm |
| Svezia - Valori limite di esposizione professionale | |
| NGV (OEL TWA) | 0,014 mg/m ³ |
| NGV (OEL TWA) [ppm] | 0,002 ppm |
| KTV (OEL STEL) | 0,04 mg/m ³ |
| KTV (OEL STEL) [ppm] | 0,005 ppm |
| Norvegia - Valori limite di esposizione professionale | |
| Grenseverdi (OEL TWA) [1] | 0,035 mg/m ³ |
| Grenseverdi (OEL TWA) [2] | 0,005 ppm |
| USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale | |
| ACGIH OEL TWA [ppm] | 0,001 ppm (A3) |
| ACGIH OEL STEL [ppm] | 0,005 ppm (A3) |

LUX 5 – Parte B Catalizzatore

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

| diisocianato di 4-metil-m-fenilene; 2,6-toluen-diisocianato (584-84-9) | |
|---|-------------------------|
| USA - ACGIH - Indici biologici di esposizione | |
| BEI (BLV) | 5 µg/g creatina |
| esametilen diisocianato (822-06-0) | |
| Austria - Valori limite di esposizione professionale | |
| MAK (OEL TWA) | 0,035 mg/m ³ |
| MAK (OEL TWA) [ppm] | 0,005 ppm |
| MAK (OEL STEL) | 0,035 mg/m ³ |
| MAK (OEL STEL) [ppm] | 0,005 ppm |
| Belgio - Valori limite di esposizione professionale | |
| OEL TWA | 0,034 mg/m ³ |
| OEL TWA | 0,005 ppm |
| Danimarca - Valori limite di esposizione professionale | |
| OEL TWA [1] | 0,035 mg/m ³ |
| OEL TWA [2] | 0,005 ppm |
| OEL STEL | 0,07 mg/m ³ |
| OEL STEL | 0,01 ppm |
| Francia - Valori limite di esposizione professionale | |
| VME (OEL TWA) | 0,075 mg/m ³ |
| VME (OEL TWA) [ppm] | 0,01 ppm |
| VLE (OEL C/STEL) | 0,15 mg/m ³ |
| VLE (OEL C/STEL) [ppm] | 0,02 ppm |
| Germania - Valori limite di esposizione professionale (TRGS 900) | |
| AGW (OEL TWA) [1] | 0,035 mg/m ³ |
| AGW (OEL TWA) [2] | 0,005 ppm |
| AGW (OEL C) | 0,07 mg/m ³ |
| AGW (OEL C) [ppm] | 0,01 ppm |
| Ungheria - Valori limite di esposizione professionale | |
| AK (OEL TWA) | 0,035 mg/m ³ |
| Irlanda - Valori limite di esposizione professionale | |
| OEL TWA [2] | 0,005 ppm |
| Italia - Valori limite di esposizione professionale | |
| OEL TWA | 1 mg/m ³ |
| Lettonia - Valori limite di esposizione professionale | |
| OEL TWA | 0,05 mg/m ³ |
| Polonia - Valori limite di esposizione professionale | |
| NDS (OEL TWA) | 0,04 mg/m ³ |
| NDSch (OEL STEL) | 0,08 mg/m ³ |
| Romania - Valori limite di esposizione professionale | |
| OEL TWA | 0,05 mg/m ³ |

LUX 5 – Parte B Catalizzatore

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

| esametilen diisocianato (822-06-0) | |
|---|-------------------------|
| OEL TWA | 0,007 ppm |
| OEL STEL | 1 mg/m ³ |
| OEL STEL | 0,14 ppm |
| Spagna - Valori limite di esposizione professionale | |
| VLA-ED (OEL TWA) [1] | 0,035 mg/m ³ |
| VLA-ED (OEL TWA) [2] | 0,005 ppm |
| Svezia - Valori limite di esposizione professionale | |
| NGV (OEL TWA) | 0,02 mg/m ³ |
| NGV (OEL TWA) [ppm] | 0,002 ppm |
| KTV (OEL STEL) | 0,03 mg/m ³ |
| KTV (OEL STEL) [ppm] | 0,005 ppm |
| Norvegia - Valori limite di esposizione professionale | |
| Grænseverdi (OEL TWA) [1] | 0,035 mg/m ³ |
| Grænseverdi (OEL TWA) [2] | 0,005 ppm |
| USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale | |
| ACGIH OEL TWA [ppm] | 0,005 ppm |
| USA - ACGIH - Indici biologici di esposizione | |
| BEI (BLV) | 15 µg/g creatina |

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

| Metodi di monitoraggio | |
|-------------------------------|--|
| Metodi di monitoraggio | Le procedure di monitoraggio devono essere selezionate sulla base delle indicazioni stabilite dalle autorità locali competenti o dai contratti nazionali di lavoro. Fare riferimento al D.Lgs 81/2008 e alle buone pratiche di igiene industriale. UNI EN 482:2021: Esposizione nei luoghi di lavoro - Procedure per la determinazione della concentrazione degli agenti chimici - Requisiti prestazionali di base. UNI EN 689:2019: Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale. |

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

OEL e BLV applicabili per i contaminanti dell'aria : Nessuno noto

8.1.4. DNEL e PNEC

| LUX 5 – Parte B Catalizzatore | |
|--|----------------------------------|
| DNEL/DMEL (indicazioni aggiuntive) | |
| Ulteriori indicazioni | Non applicabile |
| PNEC (indicazioni aggiuntive) | |
| Ulteriori indicazioni | Non applicabile |
| Acetato di etile (141-78-6) | |
| DNEL/DMEL (Lavoratori) | |
| Acuta - effetti sistemici, inalazione | 1468 mg/m ³ |
| Acuta - effetti locali, inalazione | 1468 mg/m ³ |
| A lungo termine - effetti sistemici, cutanea | 63 mg/kg di peso corporeo/giorno |

LUX 5 – Parte B Catalizzatore

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

| Acetato di etile (141-78-6) | |
|---|-----------------------------------|
| A lungo termine - effetti sistemici, inalazione | 734 mg/m ³ |
| A lungo termine - effetti locali, inalazione | 734 mg/m ³ |
| DNEL/DMEL (Popolazione generale) | |
| Acuta - effetti sistemici, inalazione | 734 mg/m ³ |
| Acuta - effetti locali, inalazione | 734 mg/m ³ |
| A lungo termine - effetti sistemici, orale | 4,5 mg/kg di peso corporeo/giorno |
| A lungo termine - effetti sistemici, inalazione | 367 mg/m ³ |
| A lungo termine - effetti sistemici, cutanea | 37 mg/kg di peso corporeo/giorno |
| A lungo termine - effetti locali, inalazione | 367 mg/m ³ |
| PNEC (Acqua) | |
| PNEC aqua (acqua dolce) | 240 µg/L |
| PNEC aqua (acqua marina) | 24 µg/L |
| PNEC aqua (intermittente, acqua dolce) | 1,65 mg/l |
| PNEC (Sedimento) | |
| Sedimenti (acqua dolce) | 1,15 mg/kg dwt |
| Sedimento (acqua marina) | 115 µg/l ps |
| PNEC (Suolo) | |
| PNEC suolo | 148 µg/l ps |
| PNEC (Orale) | |
| PNEC orale (avvelenamento secondario) | 200 mg/kg di peso corporeo |
| PNEC (STP) | |
| Impianto di depurazione | 650 mg/l |
| diisocianato di 4-metil-m-fenilene; 2,6-toluen-diisocianato (584-84-9) | |
| DNEL/DMEL (Lavoratori) | |
| Acuta - effetti sistemici, inalazione | 0,14 mg/m ³ |
| Acuta - effetti locali, inalazione | 0,14 mg/m ³ |
| A lungo termine - effetti sistemici, inalazione | 0,035 mg/m ³ |
| A lungo termine - effetti locali, inalazione | 0,035 mg/m ³ |
| PNEC (Acqua) | |
| PNEC aqua (acqua dolce) | 0,0125 mg/l |
| PNEC aqua (acqua marina) | 0,00125 mg/l |
| PNEC aqua (intermittente, acqua dolce) | 0,125 mg/l |
| PNEC (Suolo) | |
| PNEC suolo | 1 mg/kg dwt |
| PNEC (STP) | |
| Impianto di depurazione | 1 mg/l |

LUX 5 – Parte B Catalizzatore

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Nota : Il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti quale il Comitato scientifico per i valori limite di esposizione professionale (SCOEL) o la Conferenza americana degli igienisti industriali governativi (ACGIH). Gli OEL sono considerati livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno di 8 ore, con settimana lavorativa di 40 ore, come concentrazione media ponderata nel tempo (TWA) o come limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

8.1.5. Fascia di controllo

Fascia di controllo : Nessuna stabilita

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Gli accorgimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono avere la priorità rispetto all'uso dei sistemi di protezione individuale. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare le esposizioni inutili. Prevedere stazioni di lavaggio per gli occhi. La formazione e l'accumulo di cariche elettrostatiche sulle persone e sull'equipaggiamento devono essere evitati con l'uso di effettive messe a terra delle attrezzature e del personale.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:

Maschera antigas. Visiera protettiva. Occhiali di sicurezza. Indumenti protettivi. Guanti.

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione chimica o schermo di protezione del viso. Usare occhiali di protezione secondo la norma EN 166, progettati per proteggere contro le nebbie di verniciatura

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Abiti da lavoro con maniche lunghe. Per la definizione delle caratteristiche e prestazioni in funzione dei rischi dell'area di lavoro, fare riferimento alle norme UNI EN 340 e alle altre norme UNI-EN-ISO applicabili.

Protezione delle mani:

Norma EN 374 - Guanti di protezione contro agenti chimici. Guanti di gomma nitrile. Gomma butilica. Gomma di cloroprene. Tempo di penetrazione : 6 (> 480 Minuti). Contattare il produttore di guanti per consigli specifici sulla selezione dei guanti e tempi di sfondamento per le condizioni d'uso. Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal fabbricante. Sostituire immediatamente i guanti se mostrano tagli, fori o altri segni di degrado. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente.

Altre protezioni per la pelle

Indumenti protettivi - scelta del materiale:

Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibre naturali o in fibre sintetiche resistenti ad alta temperatura

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

Indipendentemente dalle altre azioni possibili (adeguamenti degli impianti, procedure operative ed altri mezzi per ridurre l'esposizione dei lavoratori), si indicano i dispositivi di protezione individuale adottabili secondo necessità. Indossare un respiratore a schermo totale conforme a EN136 con filtro Tipo A / P2 o migliore.

LUX 5 – Parte B Catalizzatore

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

8.2.2.4. Pericoli termici

Protezione contro i rischi termici:

Nessuna in condizioni di uso normale.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere il prodotto nell'ambiente.

Limitazione e controllo dell'esposizione dei consumatori:

Non applicabile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|---|
| Stato fisico | : Liquido |
| Colore | : Giallo pallido. |
| Odore | : Solventi. |
| Soglia olfattiva | : Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili |
| Punto di fusione | : Non applicabile |
| Punto di congelamento | : Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili |
| Punto di ebollizione | : > 35 °C |
| Infiammabilità | : Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| Proprietà esplosive | : Nessuno (sulla base della composizione). |
| Proprietà ossidanti | : Nessuno (sulla base della composizione). |
| Limite inferiore di esplosività | : Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili |
| Limite superiore di esplosività | : Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili |
| Punto di infiammabilità | : -3 °C |
| Temperatura di autoaccensione | : Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili |
| Temperatura di decomposizione | : Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili |
| pH | : Non applicabile. |
| Viscosità, cinematica | : Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili |
| Viscosità dinamica | : Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili |
| Solubilità | : Acqua: Insolubile |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow) | : Non applicabile per le miscele |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow) | : Non applicabile per le miscele |
| Tensione di vapore | : Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili |
| Pressione di vapore a 50°C | : Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili |
| Densità | : Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili |
| Densità relativa | : Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili |
| Densità relativa di vapore a 20°C | : Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili |
| Caratteristiche delle particelle | : Non applicabile |

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Contenuto di VOC : < 140 g/l

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Liquido e vapori infiammabili.

10.2. Stabilità chimica

Prodotto stabile in relazione alle sue caratteristiche intrinseche.

LUX 5 – Parte B Catalizzatore

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose (in condizioni normali di conservazione e manipolazione). La sensibilità al calore, alla frizione e allo shock non possono essere valutate in anticipo.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e fonti di accensione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non fumare. Proteggere dall'umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti. Ammine. Alcoli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi. La decomposizione termica genera : Fumi tossici. Fumi tossici. In caso di incendio: Ossidi di azoto. fumi irritanti. Può liberare piccole quantità di acido cianidrico.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

| | |
|------------------------------|---|
| Tossicità acuta (orale) | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) |
| Tossicità acuta (cutanea) | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) |
| Tossicità acuta (inalazione) | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) |
| Ulteriori indicazioni | : (in funzione della composizione) |

Benzene, 2,4-diisocianato-1-metil-, polimero con 1,6-diisocianatoesano (26426-91-5)

| | |
|-------------------------|----------------|
| DL50 orale ratto | < |
| CL50 Inalazione - Ratto | > 3000 mg/l/4h |

Acetato di etile (141-78-6)

| | |
|-----------------------|------------------------------|
| DL50 orale ratto | 11,3 ml/kg |
| DL50 cutaneo coniglio | 20000 mg/kg di peso corporeo |

diisocianato di 4-metil-m-fenilene; 2,6-toluen-diisocianato (584-84-9)

| | |
|-------------------------------|--|
| DL50 orale ratto | 4130 – 5110 mg/kg di peso corporeo |
| DL50 cutaneo coniglio | > 9400 mg/kg di peso corporeo (OECD 402) |
| CL50 Inalazione - Ratto [ppm] | 66 ppmv/4h (1h) |

esametilen diisocianato (822-06-0)

| | |
|-------------------------|---|
| DL50 cutaneo ratto | > 7000 mg/kg di peso corporeo (OECD 402) |
| CL50 Inalazione - Ratto | 0,124 mg/l air (OECD 403) 95% CL: 111 - 140 |

| | |
|--|--|
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: Non applicabile. |
| Ulteriori indicazioni | : (in funzione della composizione) |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare | : Provoca grave irritazione oculare. pH: Non applicabile. |
| Ulteriori indicazioni | : (in funzione della composizione) |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea | : Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può provocare una reazione allergica cutanea. |

LUX 5 – Parte B Catalizzatore

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

| | |
|---|---|
| Ulteriori indicazioni | : (in funzione della composizione) Questo prodotto contiene : Componenti sensibilizzanti Il contatto provoca sensibilizzazione Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. |
| Mutagenicità sulle cellule germinali | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) |
| Ulteriori indicazioni | : (in funzione della composizione) |
| Cancerogenicità | : Non classificato |
| Ulteriori indicazioni | : (in funzione della composizione) |
| Tossicità per la riproduzione | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) |
| Ulteriori indicazioni | : (in funzione della composizione) |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola | : Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| Ulteriori indicazioni | : (in funzione della composizione) |

Acetato di etile (141-78-6)

| | |
|---|---------------------------------------|
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
|---|---------------------------------------|

diisocianato di 4-metil-m-fenilene; 2,6-toluen-diisocianato (584-84-9)

| | |
|---|-----------------------------------|
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola | Può irritare le vie respiratorie. |
|---|-----------------------------------|

esametilen diisocianato (822-06-0)

| | |
|---|-----------------------------------|
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola | Può irritare le vie respiratorie. |
|---|-----------------------------------|

| | |
|--|---|
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) |
| Ulteriori indicazioni | : (in funzione della composizione) |

diisocianato di 4-metil-m-fenilene; 2,6-toluen-diisocianato (584-84-9)

| | |
|--|----------------------------|
| LOAEC (inalazione,ratto,gas,90 giorni) | 0,05 – 0,15 ppmv/6h/giorno |
|--|----------------------------|

| | |
|--|---------------------|
| NOAEC (inalazione,ratto,gas,90 giorni) | 0,05 ppmv/6h/giorno |
|--|---------------------|

| | |
|---------------------------------|---|
| Pericolo in caso di aspirazione | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) |
| Ulteriori indicazioni | : (in funzione della composizione) |

LUX 5 – Parte B Catalizzatore

| | |
|-----------------------|---|
| Viscosità, cinematica | Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili |
|-----------------------|---|

diisocianato di 4-metil-m-fenilene; 2,6-toluen-diisocianato (584-84-9)

| | |
|-----------------------|----------------------|
| Viscosità, cinematica | 2 mm ² /s |
|-----------------------|----------------------|

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

| | |
|--|--|
| Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino | : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 % |
|--|--|

11.2.2. Altre informazioni

| | |
|--|--|
| Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi | : Provoca irritazione oculare,Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle,Può provocare sonnolenza o vertigini,Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato,Evitare ogni contatto con gli occhi e la pelle e non inalare i vapori e le nebbie |
|--|--|

LUX 5 – Parte B Catalizzatore

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

| | |
|--|---|
| Ecologia - generale | : Il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente. La dispersione nell'ambiente può comunque comportare la contaminazione delle matrici ambientali (aria, suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee). Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) |

| Acetato di etile (141-78-6) | |
|-----------------------------|----------|
| CL50 - Pesci [1] | 230 mg/l |
| NOEC cronico alghe | 100 mg/l |

| diisocianato di 4-metil-m-fenilene; 2,6-toluen-diisocianato (584-84-9) | |
|--|----------------------------------|
| CL50 - Pesci [1] | 133 mg/l (Onchorhynchus mykiss) |
| CE50 - Crostacei [1] | 12,5 mg/l |
| CE50 96h - Alghe [1] | 3230 mg/l (Skeletonema costatum) |
| CE50 96h - Alghe [2] | 4300 mg/l (Chlorella vulgaris) |
| LOEC (cronico) | 2,2 mg/l (21d) |
| NOEC (cronico) | 1,1 mg/l (21d) |
| NOEC cronica crostacei | 1,1 (21d) |

12.2. Persistenza e degradabilità

| LUX 5 – Parte B Catalizzatore | |
|-------------------------------|--|
| Persistenza e degradabilità | Il prodotto è difficilmente biodegradabile. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente. |

| Acetato di etile (141-78-6) | |
|-----------------------------|----------------------------|
| Persistenza e degradabilità | Facilmente biodegradabile. |

12.3. Potenziale di bioaccumulo

| LUX 5 – Parte B Catalizzatore | |
|---|--------------------------------|
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow) | Non applicabile per le miscele |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow) | Non applicabile per le miscele |
| Potenziale di bioaccumulo | Non stabilito. |

| Acetato di etile (141-78-6) | |
|---|------|
| Fattore di bioconcentrazione (FCB REACH) | 30 |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow) | 0,68 |

| diisocianato di 4-metil-m-fenilene; 2,6-toluen-diisocianato (584-84-9) | |
|--|-------------------|
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow) | 3,43 (22°C, pH 7) |

LUX 5 – Parte B Catalizzatore

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

12.4. Mobilità nel suolo

LUX 5 – Parte B Catalizzatore

Ecologia - suolo : Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

LUX 5 – Parte B Catalizzatore

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Proprietà di interferenza con il sistema endocrino [articolo 57, lettera f), ambiente]: Nessuno noto. La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %.

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Nessuno noto.
Ulteriori indicazioni : Il prodotto reagisce con acqua in corrispondenza della superficie limite con sviluppo di CO2 formando un prodotto di reazione solido, insolubile ed altofondente (poliuria). Questa reazione è favorita da sostanze tensioattive e da solventi idrosolubili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Non scaricare il prodotto, sia nuovo che usato, in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Raccogliere e consegnare ai raccoglitori autorizzati (DLgs 152/2006 e norm. collegata). Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

Raccomandazioni per lo smaltimento nelle fognature : Smaltire in maniera sicura conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Ulteriori indicazioni : Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati. I contenitori vuoti possono contenere residui infiammabili di prodotto. Vapori infiammabili possono raccogliersi nel contenitore.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto






In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

| ADR | IMDG | IATA | ADN | RID |
|--|---------------------------------------|---------------------------------------|---|--|
| 14.1. Numero ONU o numero ID | | | | |
| UN 1263 | UN 1263 | UN 1263 | UN 1263 | UN 1263 |
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto | | | | |
| MATERIE SIMILI ALLE PITTURE | PAINT RELATED MATERIAL | Paint related material | MATERIE COLLEGATE ALLE PITTURE | MATERIE SIMILI ALLA PITTURE |
| Descrizione del documento di trasporto | | | | |
| UN 1263 MATERIE SIMILI ALLE PITTURE, 3, II, (D/E) | UN 1263 PAINT RELATED MATERIAL, 3, II | UN 1263 Paint related material, 3, II | UN 1263 MATERIE COLLEGATE ALLE PITTURE, 3, II | UN 1263 MATERIE SIMILI ALLA PITTURE, 3, II |

LUX 5 – Parte B Catalizzatore

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

| ADR | IMDG | IATA | ADN | RID |
|---|---|---|---|---|
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto | | | | |
| 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
|  |  |  |  |  |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio | | | | |
| II | II | II | II | II |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | | | | |
| Pericoloso per l'ambiente: No | Pericoloso per l'ambiente: No Inquinante marino: No | Pericoloso per l'ambiente: No | Pericoloso per l'ambiente: No | Pericoloso per l'ambiente: No |
| Nessuna ulteriore informazione disponibile | | | | |

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

| | |
|--|------------------------------|
| Regolamento di trasporto (ADR) | : Soggetto alle disposizioni |
| Codice di classificazione (ADR) | : F1 |
| Quantità limitate (ADR) | : 5l |
| Quantità esenti (ADR) | : E2 |
| Categoria di trasporto (ADR) | : 2 |
| Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler) | : 33 |
| Pannello arancione | : |



| | |
|--------------------------------------|-------|
| Codice restrizione in galleria (ADR) | : D/E |
|--------------------------------------|-------|

Trasporto via mare

| | |
|--------------------------------------|---|
| Regolamento di trasporto (IMDG) | : Soggetto alle disposizioni |
| Quantità limitate (IMDG) | : 5 L |
| Quantità esenti (IMDG) | : E2 |
| Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG) | : IBC02 |
| N° EmS (Incendio) | : F-E |
| N° EmS (Fuoriuscita) | : S-E |
| Categoria di stivaggio (IMDG) | : B |
| Proprietà e osservazioni (IMDG) | : Miscibilità con acqua dipende dalla composizione. |

Trasporto aereo

| | |
|--|------------------------------|
| Regolamento di trasporto (IATA) | : Soggetto alle disposizioni |
| Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA) | : E2 |
| Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) | : 1L |
| Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA) | : 5L |
| Quantità max. netta aereo cargo (IATA) | : 60L |

Trasporto fluviale

| | |
|---------------------------------|------------------------------|
| Regolamento di trasporto (ADN) | : Soggetto alle disposizioni |
| Codice di classificazione (ADN) | : F1 |
| Quantità limitate (ADN) | : 5 L |
| Quantità esenti (ADN) | : E2 |

Trasporto per ferrovia

| | |
|--------------------------------|------------------------------|
| Regolamento di trasporto (RID) | : Soggetto alle disposizioni |
|--------------------------------|------------------------------|

LUX 5 – Parte B Catalizzatore

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

| | |
|--|------|
| Codice di classificazione (RID) | : F1 |
| Quantità limitate (RID) | : 5L |
| Quantità esenti (RID) | : E2 |
| Categoria di trasporto (RID) | : 2 |
| Numero di identificazione del pericolo (RID) | : 33 |

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). (et sequens). Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (et sequens). Sostanze che Impoveriscono lo strato di Ozono (1005/2009) - Sostanze dell'Annex I (ODP). POP (2019/1021) - Inquinanti Organici Persistenti. Regolamento UE (649/2012) - Esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi (PIC). Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione. Regolamento della Commissione (UE) 2018/605.

REACH Allegato XVII (Elenco delle restrizioni)

| Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH) | | |
|---|---|---|
| Codice di riferimento | Applicabile su | Titolo o descrizione dell'entità |
| 3(a) | LUX 5 – Parte B Catalizzatore ; Acetato di etile | Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F |
| 3(b) | LUX 5 – Parte B Catalizzatore ; Benzene, 2,4-diisocianato-1-metil-, polimero con 1,6- diisocianatoesano ; Acetato di etile ; diisocianato di 4-metil-m- fenilene; 2,6-toluen- diisocianato ; esametilen diisocianato | Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10 |
| 3(c) | diisocianato di 4-metil-m- fenilene; 2,6-toluen- diisocianato | Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classe di pericolo 4.1 |
| 40. | Acetato di etile | Sostanze classificate come gas infiammabili di categoria 1 o 2, liquidi infiammabili di categoria 1, 2 o 3, solidi infiammabili di categoria 1 o 2, sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sprigionano gas infiammabili di categoria 1, 2 o 3, liquidi piroforici di categoria 1 o solidi piroforici di categoria 1, anche se non figurano nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008. |
| 74. | diisocianato di 4-metil-m- fenilene; 2,6-toluen- diisocianato ; esametilen diisocianato | Diisocianati, O = C=N-R-N = C=O, in cui R è un'unità di idrocarburi alifatici o aromatici di lunghezza non specificata |

Allegato XIV REACH (Elenco delle autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

LUX 5 – Parte B Catalizzatore

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Lista delle sostanze inserite nella "Candidate List" del Regolamento REACH (SVHC)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (Previo consenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento sui POP (Inquinanti Organici Persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sull'ozono (1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione dell'ozono (regolamento UE 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Direttiva COV (2004/42)

Contenuto di VOC : < 140 g/l

Regolamento sui precursori degli esplosivi (2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

15.1.2. Norme nazionali

D.Lgs 81/2008, relativo all' "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 Agosto 2007, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro."

D.Lgs. 105/2015 (adozione della direttiva 2012/18/CE per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose). (annex I, part 1)

D.Lgs 152/06 : "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni

D. Lgs 151/2001 (T.U. delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità)

Francia

| Malattie professionali | |
|------------------------|--|
| Codice | Descrizione |
| RG 62 | Malattie professionali causate dagli isocianati organici |
| RG 84 | Condizioni causate da solventi organici liquidi per uso professionale: idrocarburi liquidi alifatici saturi o insaturi o ciclici e miscele degli stessi; idrocarburi liquidi alogenati; derivati nitrati di idrocarburi alifatici; alcoli; glicoli, glicoli eteri; chetoni; aldeidi; eteri alifatici e ciclici, compreso il tetraidrofurano; esteri; dimetilformammide e dimetilacetammide; acetonitrile e propionitrile; piridina; dimetilsolfone e dimetilsolfossido |

Germania

Restrizioni di impiego : Le proibizioni e restrizioni ai sensi del § 4 e §5 MuSchArbV devono essere rispettate.

LUX 5 – Parte B Catalizzatore

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

- Leggi Nazionali e Raccomandazioni : TRGS 400: Valutazione dei rischi per attività con sostanze pericolose.
TRGS 401: Rischi derivanti dal contatto con la pelle - identificazione, valutazione, misure.
TRGS 402: Identificazione e valutazione dei rischi da attività con sostanze pericolose: esposizione per inalazione.
TRGS 410: Directory di esposizione per le sostanze pericolose che comportano un rischio per il pericolo di cancerogenicità o mutagenicità delle cellule germinali delle categorie 1A o 1B.
TRGS 500: Misure di protezione.
TRGS 510: Stoccaggio di sostanze pericolose in serbatoi non fissi.
TRGS 526: Laboratori.
TRGS 555: istruzioni di lavoro e informazioni per i lavoratori.
TRGS 720 / TRBS 2152: Atmosfera esplosiva pericolosa - generale.
TRGS 721 / TRBS 2152 parte 1: Atmosfera esplosiva pericolosa - valutazione del pericolo di esplosione.
TRGS 722 / TRBS 2152 parte 2: Prevenzione o limitazione dell'atmosfera esplosiva pericolosa.
TRGS 727: Prevenzione dei pericoli di ignizione dovuti alle cariche elettrostatiche.
TRGS 800: misure di protezione antincendio.
TRGS 900: Limiti di esposizione professionale.
TRGS 903: Valori limite biologici.
TRGS 907: Elenco delle sostanze sensibilizzanti e delle attività con sostanze sensibilizzanti.
- Classe di pericolo per le acque (WGK) (D) nota WGK : WGK 3, Altamente pericoloso per le acque (Classificazione in base alla AwSV, allegato 1).
: La classificazione viene effettuata sulla base dell'ordinanza sulle strutture per la manipolazione di sostanze pericolose per l'acqua (Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen (AwSV)) del 18 aprile 2017 (BGBl 2017, Teil I, Nr. 22, Seite 905).
- Classe di stoccaggio (LGK, TRGS 510) Tabella di stoccaggio congiunto : LGK 3 - Liquidi infiammabili.
- | | | | | |
|----------|---------|----------|----------|-----------|
| LGK 1 | LGK 2A | LGK 2B | LGK 3 | LGK 4.1A |
| LGK 4.1B | LGK 4.2 | LGK 4.3 | LGK 5.1A | LGK 5.1B |
| LGK 5.1C | LGK 5.2 | LGK 6.1A | LGK 6.1B | LGK 6.1C |
| LGK 6.1D | LGK 6.2 | LGK 7 | LGK 8A | LGK 8B |
| LGK 10 | LGK 11 | LGK 12 | LGK 13 | LGK 10-13 |
- Stoccaggio congiunto non consentito per : LGK 1, LGK 2A, LGK 4.1A, LGK 4.1B, LGK 4.2, LGK 4.3, LGK 5.1A, LGK 5.1C, LGK 5.2, LGK 6.1B, LGK 6.2, LGK 7.
- Stoccaggio congiunto con restrizioni consentito per : LGK 5.1B, LGK 6.1D, LGK 11, LGK 10-13.
- Stoccaggio congiunto consentito per : LGK 2B, LGK 3, LGK 6.1A, LGK 6.1C, LGK 8A, LGK 8B, LGK 10, LGK 12, LGK 13.
- Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV) : Non è sottoposto a Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV)

Olanda

- Categoria ABM : A(4) - basso rischio per gli organismi acquatici, può avere effetti pericolosi a lungo termine per l'ambiente acquatico
- SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen : Nessuno dei componenti è elencato
- SZW-lijst van mutagene stoffen : Nessuno dei componenti è elencato
- SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Borstvoeding : Nessuno dei componenti è elencato
- SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Vruchtbaarheid : Nessuno dei componenti è elencato
- SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Ontwikkeling : Nessuno dei componenti è elencato

Danimarca

- Osservazioni sulla classificazione : Per lo stoccaggio di liquidi infiammabili seguire le linee guida per la gestione delle emergenze
- Regolamenti Nazionali Danesi : I giovani sotto i 18 anni non sono autorizzati ad utilizzare il prodotto

Svizzera

- Classe di stoccaggio (LK) : LK 3 - Liquidi infiammabili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica

LUX 5 – Parte B Catalizzatore

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

E' stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per le seguenti sostanze in questa miscela:

Acetato di etile

diisocianato di 4-metil-m-fenilene; 2,6-toluen-diisocianato

esametilen diisocianato

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Tutte le sezioni. Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE.

Abbreviazioni ed acronimi:

| | |
|------------|--|
| | Testo completo delle frasi H citate in questa scheda di sicurezza. Queste frasi sono riportate a titolo puramente informativo e possono non corrispondere alla classificazione del prodotto. |
| | N/D = non disponibile |
| | N/A = non applicabile |
| ADN | Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne |
| ADR | Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada |
| STA | Stima della tossicità acuta |
| BCF | Fattore di bioconcentrazione |
| BLV | Valore limite biologico |
| BOD | Domanda biochimica di ossigeno (BOD) |
| Numero CAS | Numero CAS (Chemical Abstract Service) |
| CLP | Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 |
| COD | Domanda chimica di ossigeno (DCO) |
| DMEL | Livello derivato con effetti minimi |
| DNEL | Livello derivato senza effetto |
| Numero CE | Numero CE (Comunità Europea) |
| EC50 | Concentrazione efficace per il 50% della popolazione testata (concentrazione mediana efficace) |
| ED | Proprietà di interferenza con il sistema endocrino |
| EN | Standard Europeo |
| IARC | Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro |
| IATA | Associazione internazionale dei trasporti aerei |
| IMDG | Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose |
| LC50 | Concentrazione letale per il 50% della popolazione testata (concentrazione letale mediana) |
| LD50 | Dose letale che determina la morte del 50% della popolazione testata (dose letale mediana) |
| LOAEL | Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso |
| NOAEC | Concentrazione priva di effetti avversi osservati |
| NOAEL | Dose priva di effetti avversi osservati |
| NOEC | Concentrazione senza effetti osservati |
| OECD | Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici |
| OEL | Limite di Esposizione Professionale |
| PBT | Persistente, bioaccumulabile e tossica |
| PNEC | Concentrazione prevista priva di effetto |

LUX 5 – Parte B Catalizzatore

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

| Abbreviazioni ed acronimi: | |
|----------------------------|---|
| RID | Regolamento sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia |
| REACH | Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 |
| SDS | Scheda di Dati di Sicurezza |
| STP | Impianto di trattamento acque reflue |
| ThOD | Richiesta teorica di ossigeno (BThO) |
| TLM | Limite di tolleranza mediano |
| COV | Composti Organici Volatili |
| N.A.S. | Non Altrimenti Specificato |
| vPvB | Molto persistente e molto bioaccumulabile |
| WGK | Classe di Pericolosità per le Acque |

Fonti di dati

: Questa Scheda di Sicurezza si basa sulle caratteristiche dei componenti/additivi, secondo le informazioni fornite dai fornitori originali. Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). (et sequens). Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (et sequens).

Consigli per la formazione

: Fornire una formazione adeguata agli operatori professionali per l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), in base alle informazioni contenute in questa scheda di sicurezza. Le persone che maneggiano prodotti a base di isocianato devono ricevere istruzioni sulle caratteristiche del composto e avere familiarità con i metodi di lavoro necessari da adottare per evitare rischi alla salute. I soggetti affetti da asma o eczema e i soggetti con malattie polmonari croniche, allergie cutanee o respiratorie agli isocianati non devono lavorare con il materiale. Solo persone con una precedente formazione o addestramento possono essere autorizzate a lavorare con prodotti a base di isocianato, a gestire o monitorare tale lavoro.

Altre informazioni

: Non utilizzare il prodotto per scopi che non siano stati indicati dal produttore.

| Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH: | |
|---|--|
| Acute Tox. 2 (per inalazione) | Tossicità acuta (per inalazione), categoria 2 |
| Acute Tox. 3 (per inalazione) | Tossicità acuta (per inalazione), categoria 3 |
| Aquatic Chronic 3 | Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 3 |
| Carc. 2 | Cancerogenicità, categoria 2 |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |
| Eye Irrit. 2 | Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2 |
| Flam. Liq. 2 | Liquidi infiammabili, categoria 2 |
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H330 | Letale se inalato. |
| H331 | Tossico se inalato. |
| H334 | Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. |

LUX 5 – Parte B Catalizzatore

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

| | |
|---------------|---|
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H351 | Sospettato di provocare il cancro. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| Resp. Sens. 1 | Sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria 1 |
| Skin Irrit. 2 | Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2 |
| Skin Sens. 1 | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 |
| STOT SE 3 | Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Narcosi |

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

| | | |
|---------------|------|--|
| Flam. Liq. 2 | H225 | Sulla base di dati sperimentali: Forza probante dei dati |
| Eye Irrit. 2 | H319 | Metodo di calcolo |
| Resp. Sens. 1 | H334 | Limiti di concentrazione |
| Skin Sens. 1 | H317 | Limiti di concentrazione |
| STOT SE 3 | H336 | Metodo di calcolo |

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.